



ROTARY INTERNATIONAL - Distretto 2060  
Governatore 2009-2010 – Ludano Kullovitz



ROTARY INTERNATIONAL  
Presidente internazionale 2009-2010 - John Kenny



## Rotary Club Trento

Presidente 2009-2010 – Paolo Magagnotti

Il Rotary sei TU  
The Rotary is YOU  
Der Rotary bist DU

### Anno rotariano 2009-2010

Presidente	Paolo Magagnotti
Segretario	Giuseppe Angelini
Tesoriere	Mimmo Franco Ceconi
Prefetto	Alberto Dalsasso
Consiglieri:	Maurizio Dini Ciacci
	Mauro Lunelli
	Mauro Niccolini
	Giovanni Pascuzzi
	Celso Pasini
	Paolo Stefanelli

Bollettino n. 01 del 06-07-2009

Redatto da Paolo Magagnotti

Anno Rotariano 2009-2010

### PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 51,28

### PROSSIME CONVIVIALI

**Lunedì 13 luglio 2009 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Conviviale breve – Considerazioni del Presidente Magagnotti sull'PUE dopo il recente rinnovo del Parlamento Europeo.

**Lunedì 20 luglio 2009 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Visita del Governatore Luciano Kullovitz con signore e signori.

**Lunedì 27 luglio 2009 ore 20.00** – Tenna.  
Conviviale breve presso Hotel Margherita a Tenna Loc. Pineta Alberè, 2 - argomenti Rotariani: atteggiamento e rapporti con articolazioni R.I.

**Lunedì 03 agosto 2009 ore 20.00** – fuori sede.  
Conviviale breve - argomenti Rotariani: Rotariani, Rotary e lobbying.

**Lunedì 10 agosto 2009** - sospesa.

**Lunedì 17 agosto 2009** - sospesa.

**Lunedì 24 agosto 2009 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Rotger H.Kinderman – Presidente Associazione Giornalisti Europei-Germania: “La Germania e l'Europa oggi”.

**Lunedì 31 agosto 2009** - sospesa.

### ALTRI APPUNTAMENTI

**Sabato 11 luglio 2009 ore 20.00** – Riva del Garda.  
Festa d'estate a Riva del Garda. Per prenotazioni telefonare a Federica-Danila al 0464 553405.  
Quota di partecipazione € 80,00.

**Venerdì 18 - domenica 20 settembre 2009.**  
26° incontro tra rotariani in montagna a Vigo di Fassa presso l'Hotel Andres nei giorni venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 settembre 2009. Per prenotazioni contattare la nostra segreteria oppure Gian Paolo Ferrari – ferraravv@virgilio.it.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



**ALTRI APPUNTAMENTI (segue).****Venerdì 25 – sabato 26 settembre 2009.**

Su iniziativa dei nove Clubs di Verona e Provincia viene organizzata la quarta edizione di “Sorriso a Gardaland”, per offrire un weekend di soggiorno e di svago a giovani diversamente abili. Le proposte vanno presentate entro il 15 luglio 2009. Contributo di partecipazione € 100,00, compreso accompagnatore.

**Presentazione del Piano Direttivo 2009-2010**

*Relatore il Presidente Paolo Magagnotti*

Dopo aver sintetizzato alcuni passaggi della prima lettera del Governatore Kullovitz ed aver ricordato la visita dello stesso in programma per il 20 luglio 2009 nonché alcuni appuntamenti rotariani, e dopo aver riferito in merito a contatti preliminari avuti con il Club di Kempten in previsione dell'incontro comune in Trentino dell'anno incorso, il presidente Magagnotti presenta il programma triennale 2008/2009 - 2010/2011. Il Programma triennale, nel quale è inclusa l'attività svolta con la presidenza Merzliak, è richiesto dal R.I. per essere inoltrato al Distretto.

Si tratta di linee di base adeguabili in base a vari elementi di carattere oggettivo e soggettivo.

Il Presidente richiama inoltre la precedente Assemblea del 16 marzo 2009, convocata per trattare il 60° di fondazione del nostro Club, ed in occasione della quale aveva già presentato in sintesi Programma e Piano 2009-2010, con la conseguente approvazione assembleare, unitamente all'approvazione di un contributo straordinario per la celebrazione dell'anniversario del Club.

La nuova presentazione vuol essere un richiamo in termini più estesi e con maggiori dettagli di quanto già esposto ed approvato.

Il testo della presentazione viene distribuito in stampa ai soci presenti ed ora inserito nel Bollettino per essere portato a conoscenza dei rotariani assenti alla conviviale.

“Il Rotary International, coerentemente con i principi che sono stati alla base della sua fondazione ed in coerente adeguamento del suo agire al mutare dei tempi ed all'emergere di sempre nuove esigenze, pone precisi obiettivi e detta altrettanto chiari indirizzi.

Spetta ai Club ed ai Distretti operare, secondo condizioni e disponibilità locali, per raggiungere tali obiettivi, agendo nella maniera più ampia possibile con “spirito rotariano”.

Il Rotary Club Trento opera in un contesto storico e geografico che lo vede confrontarsi con una realtà multilingue che se da una parte richiede attenzioni e comportamenti tipici per una convivenza pacifica fra diversità, dall'altra parte offre importanti opportunità per una crescita europea ed in dimensione internazionale più ampia della comunità interessate.

Pacifica convivenza, collaborazione per la crescita e lo sviluppo socio-economico con l'impegno delle risorse professionali rotariane significa non solo agire in ottica rotariana ma creare pure sempre migliori condizioni per consentire al Club in oggetto, in concorso con altri Club dell'area transfrontaliera, di concretizzare importanti obiettivi di solidarietà al di fuori dell'area in oggetto.

**QUATTRO OBIETTIVI DI FONDO CON RELATIVA INTERCONNESSIONE DI CAUSA-EFFETTO:**

- Territorialità e sviluppo delle potenzialità locali.
- Internazionalizzazione.
- Networking.
- Solidarietà.

**TERRITORIALITÀ E SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ LOCALI**

Il Club si impegna a promuovere sempre più uno stretto rapporto con il proprio territorio nell'accezione moderna del concetto di territorialità.

In merito non ci si limita evidentemente all'area cittadina, ma si considera una dimensione quanto meno provinciale.

Tenute anche presente importanti agenzie culturali presenti sul territorio, dall'Università degli Studi ad importanti Centri di Ricerca, il Club si impegna in un'azione sinergica fra tale agenzie e le proprie professionalità interne, creando soprattutto motivazioni per le giovani generazioni.

La serie di incontri e dibattiti promossi e realizzati dal Club nel corso dell'anno rotariano 2008-2009 si collocano su tale linea.

Il rapporto del Rotary con il territorio deve costituire una costante e la realizzazione di fatti concreti più che i rapporti personali dovranno motivare interesse mediale.

### **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

I processi di globalizzazione ed interdipendenza impongono una visione ed un agire sempre più attenti sul fronte esterno, con la promozione e coltivazione di rapporti internazionali in dimensione possibilmente multilaterale.

Il Club si attiverà per dinamicizzare maggiormente, con atti di concretezza che vadano al di là della convivialità, i Club contatto attualmente in essere, determinando un "format" capace di produrre rapporti in grado di generare maggiori servizi sia alle comunità interessate sia sul piano della solidarietà internazionale. In merito si prevedono coinvolgimenti di nuovi Rotary Club in termini multilaterali.

Una particolare attenzione sarà riservata ai rapporti con Club dell'Europa Centrale ed orientale, attivando antenne anche verso realtà ex sovietiche. Si cercherà di produrre sinergie creando contatti con Rotary Club di realtà oltre oceano dove sono presenti comunità di origine trentina, con particolare riferimenti a quelle zone in cui vi sono ancora pressanti situazioni di bisogno.

### **NETWORKING**

I rapporti umani costituiscono la base per promuovere ogni tipo di iniziativa di interesse individuale e generale.

In tale ottica, il Club si attiva per creare una rete di contatti e rapporti dinamici e non sporadici ed occasionali con Club locali, nazionali ed esteri.

Lo strumento Internet costituirà una base importante per tale rete, la quale peraltro non deve considerarsi sostitutiva dei rapporti personali.

In merito uno sforzo particolare sarà profuso nel creare e tener viva una rete di rapporti fra i Club dell'area transfrontaliera Trentino - Alto Adige/Sudtirolo - Tirolo austriaco.

Coinvolti saranno Club di oltre oceano di realtà con comunità di origine trentina.

### **SOLIDARIETÀ**

Elemento base della visione e dell'azione del Rotary, il Club rimarrà fedele al sostegno di services in essere e, nell'ambito delle disponibilità, sarà sensibile a nuovi bisogni.

In merito ci si attiverà per services sostenuti da più Club, rinunciando ad ambizioni di nome in favore di interventi con maggiore impatto.

Le quattro linee di azione sopra sinteticamente esposte presentano molti elementi di interconnessione riconducibili ad un sistema di causa- effetto funzionale agli obiettivi rotariani e con potenzialità nella produzione di spillover sociali.

### **PROGRAMMA 2009-2010**

Il programma 2009-2010, caratterizzato dalla celebrazione del 60° di fondazione del Club, si svilupperà attivando in nell'ambito del possibile iniziative secondo le linee sopra esposte.

In particolare:

- Valorizzazione dei risultati della serie di incontri e dibattiti sulla "Ricaduta dell'Università di Trento sul territorio".
- Saranno invitati come relatori vari rotariani o comunque esperti stranieri.
- Si attiveranno contatti con il Rotary Club Timisoara, in Romania, con l'obiettivo di creare un importante punto di partenza per rapporti con l'Europa Centrale ed orientale. In primavera il Club di Trento organizzerà una visita a Timisoara.
- Il 28 novembre avrà luogo a Trento un Forum sul tema di fondo "Collaborazione fra territori in Europa e competizione internazionale – Proposte per Trentino - Alto Adige/Sudtirolo - Tirolo

austriaco. Saranno invitati tutti i Rotary Club delle tre realtà provinciali. L'evento sarà preceduto nella serata di venerdì 27 da un concerto d'orchestra diretto dal socio Maurizio Dini Ciacci e con la partecipazione di un soprano dell'Opera di Timisoara.

- Attivazione di particolari rapporti con i Club Sudtirolesi.
- Promozione di un networking permanente fra i Rotary Club di Trentino - Alto Adige/Sudtirolo - Tirolo austriaco.
- Ulteriore sostegno all'opera del Rotaract e collaborazione a livello di Inner Wheel.
- Aggiornamento della pubblicazione realizzata per il 50° (possibilmente in formato elettronico)".

Terminata la sua presentazione il Presidente invita il tesoriere Mimmo Franco Cecconi a presentare il bilancio preventivo 2009-2010, proponendo una discussione generale sulle due relazioni. Consenso per la procedura.

## **Presentazione Bilancio preventivo 2009-2010**

*Relatore il Tesoriere Mimmo Franco Cecconi*

Il Tesoriere Mimmo Franco Cecconi illustra il quadro generale e voci di dettaglio del bilancio di previsione 2009-2010 con l'ausilio di presentazione dei dati su schermo.

Evidenzia come nella predisposizione del documento contabile quest'anno si sia dovuto tener conto di un particolare impegno – per il quale è stato pure chiesto un contributo straordinario- dovuto ad eventi per ricordare il 60° di fondazione del Club.

Si apre la discussione sulle due presentazioni.

Intervengono con domande, riflessioni, precisazioni e suggerimenti: Claudio Eccher, Pierluigi Mott, Renzo Sartori, Giulio de Abbondi, Livio Pifferi, Paolo Endrici, Franco Merzliak.

Il Presidente risponde alle varie domande, ringrazia per il sostegno al programma e l'incoraggiamento ad attuarlo, e sottolinea l'impegno del Consiglio Direttivo per garantire al meglio la sua realizzazione.

La riunione si chiude con un applauso alle ore 22.00.

## Lettera del Governatore Luciano Kullovitz

*Luglio 2009*

Carissimi amici,

abbiamo lasciato "i blocchi di partenza" ed ora siamo impegnati in questa splendida avventura che ci porterà a considerare la vita degli altri con maggior benevolenza, ad essere più tolleranti, apprezzando sempre il meglio di ognuno, e a cercare di trasmettere la gioia e la bellezza della vita col servizio disinteressato a chi più ha bisogno.

Il diffondere tali sentimenti con l'esempio migliora non soltanto noi rotariani, ma anche gli altri, perché è proprio nel "dare e ricevere" quel reciproco arricchimento che fa del Rotary una grande scuola di vita.

Il Rotary, quindi, nato per "servire" la società, per rendersi ad essa utile non può disinteressarsi dei problemi che la società deve affrontare e risolvere, ma deve impegnarsi per aiutarla nella loro soluzione.

In tal modo, e solo in tal modo, il Rotary potrà realizzare quel "servire" quel "rendersi utile", che rappresenta il motivo e, nel contempo, il fine della sua esistenza.

E' importante dimostrare che gli uomini di successo credono negli ideali, ma soprattutto devono dare l'esempio.

Non mancherò mai di ricordarvi e, nel contempo, ricordare a me stesso che il Rotary è partecipare e che partecipare è fare con gli altri, è ascoltare e capire gli altri, è fare proprie le legittime aspirazioni, è, in buona sostanza, lavorare con gli altri per la soluzione dei problemi di tutti.

Dobbiamo, inoltre, ricordare che il Rotary è "fare" e quindi congiungiamo le parole con l'azione.

Teniamo presente il motto che Gabriele D'Annunzio ebbe a dettare per il giovanissimo Distretto Italia del Rotary International "dare et accipere sicut rotarum dentes" che altro non è che "la ruota del Rotary con la sua forza di movimento" se vi è fedeltà agli ideali e consistenza di azione.

Noi rotariani dobbiamo, pertanto, sentirci militanti a tempo pieno perché battendoci per i diritti degli altri garantiamo il mantenimento degli stessi diritti anche per noi.

Sentiamoci vincolati dalla suggestione dell'eguaglianza fra tutti gli uomini, prescindendo dal colore della nostra pelle, dalle verità della religione in cui pure crediamo, dalla cultura che caratterizza le nostre azioni e qualifica il nostro presente e il nostro futuro.

Allarghiamo i nostri orizzonti e stimoliamo il nostro cuore a palpitare per gli altri, per tutti gli altri.

Ed ora, a tutti, buon lavoro.

Affettuosamente

